MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto

parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.123 del 30.06.2011, con visto n.25 del 16 gennaio 2026;

VISTO l'art. 8 del succitato Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 con il quale è stabilito che "*Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279. Ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque per non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, resta in vigore il decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2025, registrato dall'UCB al n. 112 del 3 marzo 2025";*

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto Direttoriale n. AIEQNBL/203 del 01.04.2026 di approvazione del programma triennale 2026-2027-2028 per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, redatto ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. a) e comma 3 del medesimo codice;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dispone attualmente di sottoscrizioni di cloud pubblico Microsoft Azure nell'ambito dell'Enterprise Agreement Government Partner (EAGP), utilizzate per l'erogazione di servizi IaaS e PaaS a supporto sia degli utenti interni sia dei servizi rivolti all'utenza esterna;

CONSIDERATO che l'ambiente cloud è inoltre integrato con le infrastrutture e le applicazioni on-premise del Ministero attraverso un modello architetturale ibrido;

CONSIDERATO che, in coerenza con le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Amministrazione ha assunto come riferimento il Modello Cloud della PA, che prevede l'utilizzo di servizi cloud e Cloud Service Provider (CSP) qualificati, consultabili tramite il Cloud Marketplace, suddivisi nelle categorie IaaS, PaaS e SaaS. Nell'ambito del percorso di digitalizzazione dei servizi, il Ministero privilegia l'adozione di soluzioni PaaS e SaaS, limitando, ove possibile, il ricorso a soluzioni basate sul paradigma IaaS, al fine di favorire la realizzazione di sistemi applicativi moderni e la progressiva dismissione delle componenti IT tradizionali;

CONSIDERATO che la piattaforma Microsoft Azure mette a disposizione specifiche aree di disponibilità denominate "regioni", progettate per garantire elevati livelli di resilienza, affidabilità e continuità operativa per i carichi di lavoro critici e che ciascuna regione Azure è costituita da data center distribuiti all'interno di un perimetro definito in base alla latenza e interconnessi tramite una rete regionale dedicata a bassa latenza, assicurando così prestazioni e livelli di sicurezza ottimali per i servizi erogati;

CONSIDERATO che l'Amministrazione utilizza i servizi Azure esclusivamente tramite regioni localizzate nel territorio europeo, in conformità con i requisiti normativi e di sicurezza dei dati;

CONSIDERATO che la sottoscrizione attualmente in uso è di tipologia "*Server and Cloud Enrollment* (SCE)", rientrante nel contratto Microsoft Enterprise Agreement, che prevede la fornitura di credito Azure per il consumo dei servizi cloud;

CONSIDERATO che i servizi Microsoft Azure sono attualmente utilizzati per l'erogazione di diverse componenti infrastrutturali e applicative, tra cui servizi IaaS (ad esempio macchine virtuali e servizi di networking) e servizi PaaS, quali Azure SQL Database, Azure App Services, Azure Log Analytics, oltre ad altri servizi a supporto delle piattaforme digitali in uso presso il Ministero;

CONSIDERATO che l'ultimo rinnovo in ordine temporale dei servizi in argomento è stato autorizzato con il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1128 del 09.10.2024 che disponeva la pubblicazione di un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa ICT (per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni), per la "*Acquisizione di servizi Cloud Microsoft Azure per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" per un importo a base d'asta pari ad € 1.920.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il contratto discendente dal citato Appalto Specifico sottoscritto con firma digitale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – C.F. e P.IVA 00488410010, acquisito al protocollo di questa Amministrazione in data 18.12.2024 con il 33/11642;

CONSIDERATO che, con mail del 13.03.2026, la Direzione generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca rappresentava la necessità di dare avvio alle procedure necessarie all'acquisizione di servizi del Cloud Pubblico Microsoft Azure "*Server and Cloud Enrollment* (SCE)" per Government Partner, tipologia di Unit: SKU (Stock Keeping Unit), al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dall'Amministrazione sulla piattaforma cloud;

CONSIDERATO che con la citata mail del 13.03.2026, la Direzione generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca trasmetteva anche il documento recante le specifiche tecniche per l'acquisizione in argomento;

CONSIDERATO che gli appalti specifici per i servizi Microsoft Azure nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) Consip sono generalmente strutturati come contratti a consumo (o "pay-as-you-go") e prevedono l'acquisizione di crediti di risorse elaborative (o "Monetary Commitment") per servizi Cloud Azure, fatturati sulla base dell'effettivo utilizzo dei servizi IaaS e PaaS;

CONSIDERATO che, nella citata mail del 13.03.2026, la Direzione generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca~~,~~ ha stimato che gli attuali crediti residui potrebbero esaurirsi nel mese di giugno 2026;

CONSIDERATO che questa Direzione, nel rispetto del principio della corretta programmazione degli acquisti e dei tempi di svolgimento di una procedura di gara nell'ambito dell'ICT SDAPA, ha necessità di procedere con la pubblicazione di un appalto specifico che permetta la continuità dell'azione amministrativa in ragione dell'esaurimento del credito che potrebbe avvenire anche prima dell'ultimazione delle procedure di affidamento, per nuove ed imprevedibili esigenze di sviluppo;

CONSIDERATO che non sono attivi alla data di predisposizione del presente provvedimento AQ e Convenzioni Consip che possano soddisfare il bisogno di questa Amministrazione, in quanto i crediti Azure per loro natura e per una serie di ragioni legate alla struttura dei contratti cloud e alla necessità di personalizzazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni non sono rinvenibili in strumenti di acquisto centralizzati e standardizzati;

CONSIDERATO che questa Direzione, in conseguenza delle continue attività di sviluppo in ambiente cloud, collegate anche ai servizi per il cittadino, ha quasi completamente eroso il credito acquisito con il contratto

33/11642 del 18.12.2024 e che, pertanto, è necessario acquisire nuovo credito Azure per garantire continuità agli ambienti di sviluppo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e nello specifico:

Nome	Descrizione	SKU (tipologia di Unit)	Quantità di unit mensile	Numero Mesi
Azure Monetary Commitment	Azure Monetary Commitment	6QK-00001	510	36

CONSIDERATO che, nel corso degli anni, la spesa necessaria per finanziare l'intervento è stata posta a carico del capitolo di bilancio 7821 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in quanto trattasi di attività di sviluppo svolta in ambiente cloud;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore economico per l'erogazione del servizio innanzi descritto, che abbia la qualifica di Government Partner Microsoft per l'esecuzione;

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II – A – SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

CONSIDERATO che è necessario indicare la marca in quanto la presente acquisizione concerne un servizio informatico attualmente in uso, individuato come rispondente alle esigenze dell'amministrazione ed altamente performante;

VERIFICATO che sulla piattaforma www.acquistinretepa.it non sono attivi Accordi Quadro e Convenzioni che possano soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che in relazione all'importo della fornitura, determinata in € 1.630.000,00 IVA esclusa, ed alle caratteristiche standardizzate degli elementi che costituiscono il fabbisogno dell'Amministrazione, l'appalto specifico, gara ristretta nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione ICT SDAPA, rappresenta la procedura più idonea;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023, come da Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea S129 in data 07.07.2023 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 10.07.2023, sul "profilo del committente" www.consip.it, nonché sui siti www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it., ha indetto una procedura avente ad oggetto l'ammissione di operatori economici al Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione, indicato come SDAPA, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID Sigef 2681;

PRESO ATTO che sulla piattaforma acquistinretepa.it, a fare data dal 18 agosto 2023, è attivo il bando ICT del Sistema dinamico di acquisizione adeguato al nuovo Codice degli Appalti (D.lgs. n.36/2023);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione dei citati servizi mediante ricorso~~,~~ al Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA), di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, previsto per l'acquisizione di beni e servizi di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; tale sistema costituisce un procedimento interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico in possesso dei requisiti di selezione;

STIMATO il costo dell'appalto in € 1.630.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che la congruità del costo dei servizi oggetto dell'appalto specifico è stata definita in relazione ai prezzi di listino indicati dalla casa madre, alle quantità ed al costo per l'acquisizione del medesimo servizio effettuato negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in ragione della unitarietà del servizio costituito da credito per attività di sviluppo;

DATO ATTO che, trattandosi di procedura ristretta con importo inferiore ad euro 2.000.000,00 (IVA inclusa) non è richiesta l'acquisizione all'AgID del parere di congruità ex art. 14-bis, comma 2, lettera f) del Codice dell'amministrazione digitale;

CONSIDERATO che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP trattandosi di Fondi di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

DATO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il **CIG BB0B36B44A** tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it e ANAC;

DATO ATTO che con la citata mail del 13.03.2026, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha autorizzato, per quanto di rispettiva competenza, la scrivente a procedere alla pubblicazione della presente procedura confermando l'imputazione della spesa sul capitolo di Bilancio n. 7821, residui lettera f) 2025 – esercizio finanziario 2026.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione Generale procederà a pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa ICT (per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni), per l'acquisizione dei servizi cloud Microsoft Azure - **CIG BB0B36B44A,** per un importo a base d'asta pari ad € 1.630.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del medesimo D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Questa Direzione Generale approva il Capitolato Tecnico, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, costituenti la documentazione di gara.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del Capitolo di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 7821, residui lettera f) 2025 – esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*